

**Decima edizione di:
Pane vino e musica nelle Rocche**

Appuntamenti da non perdere

Venerdì 9 Giugno

Ore 21,00 area S. Sebastiano

Convegno

Sabato 10 Giugno

Ore 21 area Asfodelo

Seconda edizione

della passeggiata notturna

“Sulle orme di Pino d Sabec”



Lo spuntino al termine della passeggiata (prima edizione)



Pane vino e musica nelle Rocche

Domenica 11 Giugno

Ore 16,00 area Asfodelo

Coro C.A.I di Cinisello Balsamo

Nasce nel 1970 dalla passione e iniziativa di un gruppo di “allora giovani” ponendo il canto e l’amicizia alla base dello stare insieme. Anche se la legge del tempo ha portato all’avvicendamento delle persone, (attualmente il Coro è composto da 44 coristi) il binomio costitutivo, e cioè canto e amicizia è rimasto inalterato divenendo cemento di coesione e aspirazione a migliorarsi.

Alla sua costituzione il coro è diretto da Giuseppe Godetti, cede la direzione, dopo vent’anni a Giovanni Ferrari; che con grande pazienza è riuscito a migliorare ed armonizzare le varie voci, affinandone sempre più lo stile musicale.

Questo ha consentito al Coro di esibirsi in occasione di numerose rassegne nell’ambito di manifestazioni di carattere civile e religioso. Il Coro ha costellato il suo operato con numerose tournée non solo in Italia ma anche in: Austria, Croazia, Germania, Ungheria. Nell’ottobre del 1993 è stato ricevuto in udienza da S.S. Giovanni Paolo II, offrendogli alcuni canti. Nel 1995 effettua la prima incisione con la cassetta: “Venticinque anni cantando” e nel 1999 segue il CD “Amici miei” frutto di forte impegno collettivo.

Nel 2000 è impegnato in quattro concerti a Cinisello Balsamo, Firenze, Parma e Varallo Sesia per festeggiare il trentennale di attività dei rispettivi Cori. A conclusione dell’anno ha cantato al conservatorio di Milano, per la finale della Rassegna Corale Provinciale. E’ stato insignito dell’onorificenza cittadina “Spiga Doro” per aver contribuito alla ricerca e alla conservazione della cultura e delle tradizioni popolari della montagna. Il Coro è intenzionato a portare avanti la propria attività, nella convinzione della validità culturale del proprio messaggio e nella consapevolezza del valore che assume il ritrovarsi per la serena fatica della pratica corale.



2006

Vivere “Le Rocche”

Area Asfodelo

Sentiero Rocca della Ghia

Rocca dell’Eremita

Pane vino e musica nelle Rocche

“... i feudatari promisero e Belzebù alzò verso il cielo un cesto tanto grande che avrebbe potuto contenere un castello; con quello brandito come un’ arma attraversò il piano alla sinistra della Stura e si avviò verso la collina di Pocapaglia. Là una vanga pesante e lunga come nessuno ne aveva mai immaginato fiorì nelle sue mani, il diavolo l’affondava nella terra e ne traeva palate gigantesche che depositava nella cesta. La riempì e ripassò il fiume: là giunto la rovesciò fra Tanaro e Stura. Tutta la notte durò il viavai del demonio in quella parte del mondo; la terra tremava sotto il suo piede biforcuto, mentre a poco a poco ne cresceva il livello fra i due fiumi, finché al primo baluginare dell’alba il promontorio fu finito e diavolo, vanga e cesta dileguarono nell’ultimo buio della notte che moriva. Su quel promontorio dice la storia che nel 1243 fu fondata Cherasco, città di mura stellate per la difesa, su un bastione che è una naturale inespugnabile fortezza.

Di quella notte una sola testimonianza: le Rocche profonde di Pocapaglia scavate dalla forza sovraumana del demonio.”

(Gina Lagorio, Tra le mura stellate, Milano, Arnoldo Mondadori Editore 1991)